

CURCURIS

ACQUE REFLUE
PER IRRIGARE
TRENTA AZIENDE

PINTORI A PAGINA 37

CURCURIS. Entro marzo parte il progetto che soddisfa gli agricoltori

I reflui della Marmilla per irrigare trenta aziende

AMMINISTRATORI CONTENTI: FINALMENTE ARRIVA L'IRRIGAZIONE ANCHE NEI TERRENI CHE NON HANNO MAI GODUTO DELL'ACQUA. SI POTRANNO DIVERSIFICARE LE COLTURE.

» Dagli scarichi fognari nuova vita per i terreni agricoli della Marmilla. Il progetto innovativo di riutilizzo dei reflui di sei comuni e tre frazioni che confluiscono nel depuratore di Curcuris per irrigare un centinaio di ettari del piccolo paese e servire, a regime, una trentina di aziende, decollerà entro marzo. Il punto oggi in una riunione ad Ales alle 15, nella sede dell'Unione dei comuni. Soddisfatti amministratori e agricoltori. «Finalmente l'acqua in appezzamenti che non hanno mai goduto dell'irrigazione. Così si potranno diversificare le colture».

IL PROGETTO. L'iniziativa è stata finanziata da Regione e Unione Europea con 950 mila euro. Lavori eseguiti per 760 mila euro. La società **Abbanoa** ha riconvertito il depuratore consortile di Curcuris, dove arrivano gli scarichi fognari di altri otto centri abitati: **Albagiara, Ales, Escovedu, Gonno, Figu, Pau, Villaverde e Zeppara.** Reflui che ora possono essere depurati e diventare preziosa risorsa idrica per dissetare i campi di **Curcuris.** Il progetto sperimentale partirà con 50 ettari per poi estendersi sino a 100 ettari e interessare una trentina di aziende agricole e zootecniche. L'Enas ha realizzato le condotte:



Nella foto grande, irrigazione nei campi. Da sinistra Fabrizio Frau, Evandro Pusceddu e Massimo Pilloni

4 chilometri totali, di cui 2 chilometri e 800 metri destinati alla rete irrigua. L'irrigazione partirà da marzo sino a settembre. Se ne occuperà il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale. Prevista la possibilità di allungare la stagione irrigua per le colture autunno-vernine con irrigazioni di soccorso in caso di scarsità di piogge da ottobre a dicembre. Al progetto, pensato già trent'anni fa da sindaci e tecnici illuminati, hanno collaborato anche l'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, Arpas, Laore e Agris.

L'ATTESA. **Fabrizio Frau**, 41 anni, di Curcuris, un gregge di 1200 pecore e 12 ettari di terreno, è pronto a usufruire di quest'acqua

«benedetta»: «Risorsa idrica importante anche per rivalutare i nostri terreni. Io finalmente potrò coltivare una quantità di erba medica sufficiente per il mio gregge». Sulla stessa linea il sindaco di Curcuris **Massimo Pilloni**: «Un valore aggiunto per ottimi terreni. E per motivare magari qualche giovane a scommettere in agricoltura con nuove attività, come il florovivaismo. Siamo fiduciosi». **Evandro Pusceddu**, responsabile zonale di Coldiretti, ha chiuso: «Un'occasione per il rilancio del comparto e attenzione ai prezzi equi dell'acqua per gli agricoltori».

Antonio Pintori
RIPRODUZIONE RISERVATA

